



COPIA

COMUNE DI TRESCORE CREMASCO

PROVINCIA DI CREMONA

DELIBERAZIONE N. 83

Adunanza del **30.11.2013**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: AVVIO PROCEDIMENTO REVOCA VARIANTE PARZIALE AL PGT

L'anno **duemilatredici** addì **trenta** del mese di **novembre** alle ore **12,00** nella residenza municipale, per riunione di Giunta Comunale.

All'appello risultano:

1 BARBATI ANGELO	Presente
2 PROVANA DANIELA	Presente
3 CARPANI CARLANTONIO	Presente

Presenti n. 3

Assenti n. 0

Partecipa il Segretario comunale **Dr. Massimiliano Alesio**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Accertata la validità dell'adunanza, il Sig. **Barbati Angelo** in qualità di Sindaco ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando la Giunta Comunale a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 02.12.2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Massimiliano Alesio

AVVIO PROCEDIMENTO REVOCA VARIANTE PARZIALE AL PGT

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- il Comune di Trescore Cremasco (CR) è dotato di P.G.T. approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 13.10.2010;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 54 del 28.7.2012, successivamente integrata con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 15.10.2012, si dava "avvio al procedimento per l'approvazione di variante parziale al piano di governo del territorio", attualmente in vigore;
- con Determinazione n. 37 del 12.2.2013 stato approvato il disciplinare d'incarico relativo all'affidamento del servizio di progettazione "Predisposizione della variante parziale n. 1 al vigente R.G.T." in favore dell'Arch. Paolo Monaci, con studio a Crema;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 24.4.2013 è stata adottata la "variante parziale n. 1 al vigente P.G.T."

DATO ATTO che la variante parziale al PGT presenta il seguente complessivo contenuto:

- 1) Individuazione vincoli espropriativi;
- 2) Adeguamento e integrazione della normativa;
- 3) Adeguamento al P.T.R. – Rete Ecologica Regionale;
- 4) Adeguamento al Piano di Indirizzo Forestale Provinciale (PIF);
- 5) Individuazione Rete Ecologica Comunale;
- 6) Verifica e revisione, in accordo con la Provincia, degli areali della rete ecologica provinciale;
- 7) Ridefinizione delle fasce di rispetto stradale in relazione all'aggiornamento del perimetro del centro abitato;
- 8) Individuazione del tracciato del Metanodotto secondario
- 9) Ridefinizione cartografica e normativa dell'area commerciale di V.le Aldo Moro (in accoglimento richiesta del signor Bonetti Pietro)
- 10) Ampliamento area da destinare a deposito di materiali ed attrezzature con definizione di nuovo ambito soggetto a Permesso di Costruire Convenzionato (in accoglimento richiesta del signor Mandonico Rosolo Angelo);
- 11) Suddivisione dell'ATR 3 in due comparti, corrispondenti alle singole proprietà, con definizione di nuovo ambito soggetto a permesso di Costruire Convenzionato (in accoglimento richiesta dell'impresa Costruzioni Edili GFG)

RILEVATO che, a norma dell'articolo 13 comma 4 della L.R. 11 Marzo 2005 n. 12, durante il periodo di pubblicazione (dal 25 Maggio 2013 al 24 Giugno 2013) chiunque ha avuto facoltà di prendere visione degli atti depositati e nei successivi trenta giorni (entro il 24 Luglio 2013) sono state presentate n. 3 osservazioni, secondo le disposizioni di Legge presso l'ufficio protocollo del Comune di Trescore Cremasco.

VISTE le impostazioni date alla Variante Parziale n. 1 al vigente P.G.T. di Trescore Cremasco, che si sostanziano in contenuti ed obiettivi del tutto parziali, e precisamente:

- 1) Variante d'ufficio, costituita da 8 punti su 11, e cioè

- Individuazione vincoli espropriativi, in modo da poter programmare la realizzazione di alcune opere pubbliche (es. pista ciclo-pedonale per Quintano, completamento della Via Trieste, collegamento della Via Zanini con Via S. Agata);
- adeguamento e specifica della normativa, mediante una più puntuale specificazione nonché l'integrazione di alcuni articoli delle NTA;
- adeguamento al PTR – rete ecologica regionale, al fine di garantire la connessione ecologica tra le diverse aree importanti della pianura padana;
- adeguamento al piano territoriale di indirizzo forestale – PIF. La Provincia di Cremona ha recentemente approvato, nel contesto del PTCP, tale importante piano forestale, che mira allo sviluppo e la conservazione e la valorizzazione delle risorse forestali del territorio, e la variante in itinere non può ovviamente non tenere conto di questo utile strumento per definire i sistemi ambientale verdi;
- Individuazione rete ecologica comunale. L'Art. 77 della L. 12/2005 impone ai comuni l'obbligo di adeguarsi, entro il 31.12.2013, ai contenuti del Piano Paesistico Regionale. Con la variante si procede quindi ad adeguare il PGT ai contenuti del PTR, in modo soprattutto da inquadrare il territorio comunale nelle rete ecologica regionale al fine della costituzione della rete ecologica comunale;
- Verifica e revisione, in accordo con la Provincia, degli areali della rete ecologica provinciale. Da un'approfondita analisi del territorio si sono rilevati delle incongruenze riguardanti l'individuazione degli elementi areali della rete ecologica provinciale e del PIF. In accordo con la Provincia si è pertanto stabilito di rettificare queste incongruenze
- Ridefinizione delle fasce di rispetto stradale in relazione all'aggiornamento del perimetro del centro abitato. Il Comune, in accordo con la Provincia, ha recentemente provveduto ad adeguare il perimetro del centro abitato, in conformità a quanto previsto dal codice della strada. Tale nuova e corretta perimetrazione di individuazione del centro abitato deve essere recepita nello strumento urbanistico
- Individuazione del tracciato del metanodotto secondario. Nell'ambito del vasto progetto di potenziamento della rete di trasporto del gas naturale, definito metanodotto "Zimella Cervignano d'Adda", è stata individuato anche lo specifico collegamento che riguarda il Comune di Trescore Cremasco. Tale tracciato secondario, ma fondamentale per il Comune, deve essere indicato sugli elaborati della strumento urbanistico.

Variante riguardante l'accoglimento delle richieste dei privati:

- Ridefinizione cartografica e normativa dell'area commerciale di V.le Aldo Moro (relativamente all'area individuata catastalmente al foglio 4 mappale 78);
- Ampliamento di un area da destinare a deposito di materiali ed attrezzature con definizione di nuovo ambito soggetto a Permesso di Costruire Convenzionato (relativamente all'area individuata catastalmente al foglio 2 mappale 224/parte);
- suddivisione di un'area, la ATR 3, in due comparti, corrispondenti alle singole proprietà, con definizione di un nuovo ambito soggetto a permesso di Costruire Convenzionato (relativamente all'area individuata catastalmente al foglio 3 mappali 1398 e 1399).

DATO ATTO che nel merito della variante di cui trattasi sono stati acquisiti tutti i necessari pareri di Legge, e precisamente quello dell'ASL, quello dall'ARPA e quello della Provincia. Tale pareri prevedono della indicazioni, delle osservazioni, che il Comune dovrebbe esaminare.

DATO ATTO, inoltre, che con provvedimento in data 11.04.2013 dell'Autorità Competente, è stato stabilito che la Variante non è soggetta a VAS.

RILEVATO che gli obiettivi rilevanti di questa Amministrazione Comunale, relativamente al Governo del territorio e contrastanti con la variante parziale n. 1, si possono riassumere nei seguenti punti:

1. Garantire la più ampia forma di partecipazione nei processi di pianificazione comunale, sia attraverso forme flessibili ed innovative di consultazione sia grazie alla giusta flessibilità degli strumenti urbanistici sia generali sia attuativi e strategici, al fine di garantire attraverso quanto previsto dalla legge regionale 12/2005 e successive modifiche ed integrazioni, meccanismi e norme snelle basate anche sulla compensazione ed incentivazione urbanistica, al fine di garantire l'attuazione degli interventi e realizzare tutte quelle opere pubbliche e/o di pubblica utilità e tutti i servizi di cui il Comune di Trescore necessita e che attualmente non corrispondono sufficientemente ai nostri obiettivi.
2. Caratterizzare nel complesso il Comune di Trescore come un polo di eccellenza nell'offerta di servizi pubblici, di pubblica utilità o privati ad uso pubblico, destinati agli anziani, ai giovani e a tutte le fasce sociali che esprimono un bisogno che oggi resta insoddisfatto.
3. Garantire la salvaguardia dell'intero territorio, pensando alla limitazione del consumo di nuovo suolo, alla valorizzazione anche con forme innovative del territorio agricolo e delle aree agricole strategiche al fine di mantenere le caratteristiche socioeconomiche e di identità del Comune, caratterizzandole maggiormente.
4. Proteggere ed implementare con una strategia di ampio respiro quanto dettato dagli strumenti urbanistici sovraordinati, in merito alla creazione di una rete ecologia comunale e di valorizzazione forestale che sappiano, insieme a politiche di sistema rivolte alla protezione dell'ambiente e del paesaggio, garantire a Trescore Cremasco un valore aggiunto, che possa e sappia esternare queste positività anche a livello di fruizione turistica.
5. Garantire la riqualificazione, con forme flessibili e concertate di intervento, delle aree e degli ambiti produttivi al fine non solo di mantenere, ma di incrementare i livelli occupazionali sul territorio.
6. Incentivare forme innovative urbanistico-edilizie per valorizzare, qualificare e riqualificare il tessuto urbano consolidato ed, in particolare, il centro storico e gli edifici sia pubblici sia privati meritevoli di interesse, offrendo un'identità forte a Trescore.
7. Ripensare alla struttura viabilistica del Comune ed al sistema dei parcheggi, mettendo in sicurezza alcuni attraversamenti ed evitando usi del suolo e destinazioni inadeguate in certe zone di Trescore, proprio in relazione alla sicurezza dei cittadini e degli utenti.
8. Rivisitare, quindi, lo strumento pianificatorio vigente secondo le finalità descritte, con la predisposizione di una variante allo stesso, che sappia impostare politiche ed azioni urbanistiche complesse e di ampio respiro.

VALUTATO, per quanto sopra esposto, che nei massimi principi di trasparenza e di partecipazione nonché per una sopravvenuta valutazione dell'interesse pubblico, si renda opportuno e necessario procedere ad una nuova adozione degli Atti di Variante al P.G.T., al fine di dare risposte nuove ed adeguate a tutto il territorio comunale, secondo gli obiettivi dell'Amministrazione elencati sopra, onde riaprire una nuova fase di partecipazione dei cittadini, considerate non solo le osservazioni pervenute entro i termini di legge a seguito dell'adozione della variante parziale, quale ulteriore partecipazione contributiva alle modifiche degli Atti del P.G.T..

STABILITO di utilizzare ogni dato, elemento ricognitivo, studio, atto istruttorio compatibile, fase e/o sub procedimento, che possa essere utilmente reimpiegato, nel rispetto dei criteri di economicità, efficacia e buon andamento dell'azione amministrativa stabiliti dall'art. 1 della legge 241/1990 e dell'art. 97 della Costituzione, al fine di pervenire celermente alla nuova adozione della Variante al vigente P.G.T..

CONSIDERATO che le ragioni sopra illustrate rendono necessaria l'apertura di uno specifico procedimento amministrativo, diretto a valutare la possibile revoca della variante parziale n. 1 al P.G.T..

RITENUTO di avviare il predetto procedimento.

VISTA la Legge Urbanistica Nazionale (L.U.N.) 17.08.1942, N.1150 e successive modificazioni.

RICHIAMATA la L.R. 11.03.2005, N.12 e successive modificazioni.

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, N.267.

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Responsabile U.T.C., in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49 D.Lgs. 267/2000.

CON voti favorevoli unanimi

DELIBERA

1. Di avviare uno specifico procedimento amministrativo, diretto a valutare la possibile revoca della variante parziale n. 1 al P.G.T., sulla base delle ragioni indicate in premessa, (dal n. 1 al n. 8) adottata con la deliberazione consiliare n. 16 del 24.4.2013.
2. Di comunicare l'avvio del procedimento amministrativo a tutti i soggetti privati che hanno presentato osservazioni, oltre che a: - Bonetti Pietro; - Mandonico Rosolo Angelo; - Impresa Costruzioni Edili GFG. (soggetti già interessati alla variante) nonché a tutti i soggetti interessati dalle correlate procedure di esproprio e destinatari della precedente comunicazione di avvio del procedimento della variante.
3. Di dare atto che il procedimento, salvo proroghe, avrà termine in data 13 dicembre 2013.
4. Di dare atto, inoltre, che il Consiglio Comunale, entro 15 giorni dalla predetta data, chiuderà il procedimento, con specifica e motivata deliberazione.
5. Di dare atto, inoltre, che, in conformità agli articoli 7 e seguenti della Legge n. 241/1990, i soggetti interessati possono: - chiedere l'accesso agli atti del procedimento; - presentare memorie scritte e/o documenti; - chiedere audizione con l'Amministrazione.
6. Di dare atto, infine, che: - l'Amministrazione competente è il Comune di Trescore Cremasco; - il procedimento amministrativo aperto concerne la valutazione della possibile revoca, così come sopra meglio specificato; - il soggetto responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio (Rovida geom. Alfonso); - l'Ufficio ove è possibile prendere visione degli atti del procedimento è l'Ufficio Tecnico Comunale.

Stante l'urgenza di procedere:

CON voti favorevoli unanimi

DELIBERA

7. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134 del D. Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to Barbati Angelo

Il Segretario Comunale
F.to Dr. Massimiliano Alesio

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 del D.Lgs. 267/2000)

Si certifica che copia del presente verbale viene affisso all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi **dal 02.12.2013 al 16.12.2013**

F.to **Il Messo Comunale**

Addì, 02.12.2013

Il Segretario Comunale
F.to Dr. Massimiliano Alesio

PARERI DI COMPETENZA
(Art. 49 Comma 1° del D. Lgs. 267/2000)

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in
ordine alla regolarità tecnica

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Geom. Alfonso Rovida

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Trescore Cremasco lì, 02.12.2013

Il Segretario Comunale
Dr. Massimiliano Alesio